

<b>Titolo del corso:</b>	<b>"osteopatia in ambito oncologico"</b>  <b>1° modulo: Dalla presa in carico del paziente al sostegno nelle cure attive</b>  <b>2° modulo: Presa in carico del paziente nel percorso delle cure palliative.</b>	<b>Giorni di corso</b>	<b>4</b>
		<b>Ore totali di attività didattica:</b>	<b>32</b>
		<b>Ore totali di formazione interattiva</b>	<b>20</b>

## Programma 1° modulo

1° Giorno	Ora	Lezione	Min	Argomento
	09.00 – 10.15	Tirelli Durante	75	Fisiopatologia e semeiotica oncologica. Cenni su oncogenesi e metabolismo della cellula tumorale.  Cenni su terapie oncologiche convenzionali ed innovative.
	10.15 – 11.00	Durante	45	Fare rete ed équipe nell'ambito specifico oncologico. Ruolo dell'osteopata. Approfondimento culturale della relazione interdisciplinare sanitaria e interprofessionale. Convinzioni e fiabe, false credenze nell'ambito delle cure non convenzionali.

	11.00 – 11.15			<i>Pausa Caffè</i>
	11.15 – 13.00	Tirelli Durante	105	<p>Casi clinici condivisi, medico e osteopata su:  Approccio integrato a sintomi cancro-correlati.  Dolore oncologico e sua gestione.  Trattamento del dolore acuto e cronico.  Cenni di farmacologia e l'importanza di conoscerne gli effetti Collaterali.  Strategia e strumenti per la promozione di stili di vita da affiancare alle terapie in oncologia in ottica PNEI.</p>
	13.00 – 14.00			<i>Pausa Pranzo</i>
	14.00 – 16.00	Durante	120	<p>Una nuova visione: Osteopatia oncologica ( O.O.) e oncologia osteopatica, quali le differenze.  Macroattività e Microprocessi in (O.O.), analogie e differenze.  Approfondimento della semplicità (BERTHOZ)  Appropriatezza delle cure osteopatiche.  Concetto di intenzione, attenzione e gesto esplorativo nel concetto di causa ed effetto in ambito specifico.  Osteopatia e biotensegrità in ambito oncologico .  Cancerogenesi e angiogenesi.  Tensegrità quale fattore epigenetico nella cancerogenesi del tessuto osseo.</p>
	16.00 – 16.15			<i>Pausa Caffè</i>

	16.15 – 17.00	Durante	45	Epigenetica: Constrain strutturali e Constrain di sviluppo. Interdipendenza mente corpo e ambiente.
	17.00 – 18.00	Durante	60	Attività interattiva: La presa in carico del paziente oncologico da parte dell'osteopata nel proprio Studio.

2° Giorno	Ora	Lezione	Min	Argomento
	09.00 – 11.00	Durante	120	Sessione pratica: Studio del quadro anamnestico e correlazione con i principi dell'osteopatia di A.T Still. Lettura base degli accertamenti diagnostici. Grado di autosufficienza e grado di programmabilità. Test osteopatici e scale valutative in uso e loro corretto utilizzo. Modelli teorici. Gestione del pz con tumore osseo, cosa fare e cosa non fare.
	11.00 – 11.15			<i>Pausa Caffè</i>
	11.15 – 12.00	Durante LiDestri	45	Sessione pratica : valutazione e trattamento post chirurgico nel pz con neoplasia epatobilio pancreaticata e colonrettale, possibili correlazioni.
	12.00 – 13.00	Durante LiDestri	60	Sessione pratica:

				<p>chemioterapia e immunoterapia: tecniche osteopatiche di sostegno e riflessioni su potenzialità e limiti.</p> <p>Corretto protocollo da attuare sugli organi emuntori: come quando e perché in osteopatia oncologica.</p>
	13.00 – 14.00			<i>Pausa Pranzo</i>
	14.00 – 15.00	Durante LiDestri	60	<p>Sessione pratica: study in gruppo su pz oncologici in presenza.</p> <p>L'efficienza dell' operatore e l' efficacia del trattamento. Riflessioni e approfondimenti.</p>
	15.00 – 16.00	Durante LiDestri	60	<p>Sessione pratica: valutazione e ipotesi di trattamento nel pz con "early cancer" delle vie aeree centrali – cancro al polmone.</p> <p>Valutazione e ipotesi di trattamento nel pz con cancro alla mammella e prostata.</p>
	16.00 – 16.15			<i>Pausa Caffè</i>
	16.15 – 18.30	Luciani Durante	135	<p>Piramide di Maslow. Approfondimento dei meccanismi nella comunicazione interna ed esterna con il paziente e con i parenti in prima seduta.</p> <p>Sessione pratica: Role-playing</p> <p>Criticità nella relazione paziente e professionista e professionista paziente .</p> <p>Il bisogno informativo e formativo della famiglia come unità terapeutica</p>
	18.30 – 19.00	Durante	30	<p>Compilazione schede di valutazione della qualità percepita</p>

## Programma 2° modulo

1° Giorno	Ora	Lezione	Min	Argomento
	09.00 – 11.00	Luciani Durante	120	<p>Attività interattiva: Cenni di bioetica e biodiritto , consenso informato, riflessi sull'organizzazione . Fare rete nelle cure palliative in ambito oncologico.</p> <p>Fare èquipe nell'ambito specifico, ruolo dell'osteopata. Dati epidemiologici.</p>
	11.00 – 11.15			<i>Pausa Caffè</i>
	11.15 – 13.00	Tirelli Durante	105	<p>Definizione delle cure palliative.</p> <p>Cenni di fisiopatologia e semeiotica oncologica in fase avanzata e terminale di malattia.</p> <p>Cure palliative pediatriche, nell'adulto e nell'anziano.</p> <p>Lo stato delle conoscenze.</p> <p>Casi clinici condivisi medico osteopata:</p> <p>Terapie specifiche allopatiche nel pz oncologico in fase terminale. Cenni di farmacologia e come affrontare gli effetti collaterali con l'osteopatia.</p> <p>Cenni su palliazione e sedazione terminale.</p>

	13.00 – 14.00			<i>Pausa Pranzo</i>
	14.00 – 16.00	Durante	120	Attività interattiva: ragionamento osteopatico condiviso nella gestione e trattamento di segni e sintomi più frequenti del paziente con neoplasia maligna in fase avanzata e terminale di vita.
	16.00 – 16.15			<i>Pausa Caffè</i>
	16.15 – 17.00	Durante	45	Strategia e strumenti per la promozione della qualità di vita residua. Appropriatezza delle cure osteopatiche in fase avanzata e terminale di malattia, il concetto di medio e breve termine nella nostra pratica quotidiana.
	17.00 – 18.00	Durante	60	L'osteopatia all'interno degli Hospice. Cure osteopatiche nel mantenimento della dignità nel percorso di fine vita.

<b>2° Giorno</b>	<b>Ora</b>	<b>Lezione</b>	<b>Min</b>	<b>Argomento</b>
	09.00 – 11.00	Durante	120	Sessione pratica: Studio del quadro anamnestico e correlazione con i principi dell'osteopatia di A.T Still.

				<p>Lettura degli accertamenti diagnostici. La programmabilità nel tempo residuo.</p> <p>Test osteopatici e scale valutative in uso, terminologia osteopatica e oncologica in cure palliative e suo corretto utilizzo.</p> <p>Tecnica di "Scanner Manuale" .</p> <p>Cenni su Tensegrità e cancerogenesi quale fattore epigenetico nella cancerogenesi del tessuto osseo.</p>
	11.00 – 11.15			<i>Pausa Caffè</i>
	11.15 – 12.00	Durante LiDestri	45	Sessione pratica : Tecniche osteopatiche nel miglioramento della cancer related fatigue syndrome e nella stipsi iatrogena.
	12.00 – 13.00	Durante LiDestri	60	Sessione pratica: Protocollo base nella gestione della dispnea progressiva e nell'ipossia nel pz con carcinoma polmonare, sindrome della vena cava superiore - edema a mantellina
	13.00 – 14.00			<i>Pausa Pranzo</i>
	14.00 – 15.00	Durante	60	<p>Sessione pratica: case study in gruppo su pazienti oncologici in cure palliative.</p> <p>L' efficienza dell' operatore e l'efficacia del trattamento.</p>
	15.00 – 16.00	Durante LiDestri	60	<p>Sessione pratica:</p> <p>Approccio osteopatico al paziente con cancro primario osseo e metastatico alle ossa in fase avanzata. Nuova barriera. Lavoro specifico con-tatto. Interazioni del campo ricettivo.</p>

				Differenza fra still point e vuoto fasciale.
	16.00 – 16.15			<i>Pausa Caffè</i>
	16.15 – 18.30	Luciani  Durante	120	La morte e il morire. Il modello Kubler-Ross. Approfondimento dei meccanismi nella comunicazione interna ed esterna con il paziente e con i parenti.  Attività interattiva: role-playing ,video. Riflessioni di gruppo.  Gli strumenti per l'accoglienza e la comprensione nel rispetto della volontà dei pazienti
	18.30 – 19.00	Durante	30	Compilazione schede di valutazione della qualità percepita